

DECRETI DIRIGENZIALI A.G.C. N. 5
ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE,
DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE

DECRETO DIRIGENZIALE N. 32 del 27 luglio 2006

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE SETTORE ECOLOGIA - Affidamento del Servizio di "Assistenza tecnica al Responsabile della Misura 1.10 del POR Campania, per l'istruttoria, la gestione e la valutazione delle domande di agevolazione pervenute per i bandi della Misura 1.10 nell'ambito dei Parchi Regionali - azione a) alla "M.P.S. Banca per l'Impresa S.p.A." con sede in Firenze - "Promart s.r.l." con sede in Napoli.

PREMESSO

che con Decreto Dirigenziale n. 50 del 21.06.05 è stato approvato ed emanato il bando relativo ai Progetti Integrati dei Parchi Regionali - Settore Artigianato Commercio e Servizi ;

che con Decreto Dirigenziale n. 51 del 21.06.05 è stato approvato ed emanato il bando pubblico relativo ai Progetti Integrati dei Parchi Regionali - Settore della Piccola Ricettività Turistica;

che con Decreto Dirigenziale n. 64 del 01.08.05 è stato approvato ed emanato il bando pubblico relativo al Settore Artigianato Commercio e Servizi per il Parco dei Monti Lattari;

che con Decreto Dirigenziale n. 65 del 01.08.05 è stato approvato ed emanato il bando pubblico relativo al Settore Piccola Ricettività Turistica per il Parco dei Campi Flegrei;

che con Decreto Dirigenziale n. 66 del 01.08.05 è stato approvato ed emanato il bando pubblico relativo al settore Piccola Ricettività Turistica per il Parco dei Monti Lattari;

che con Decreto Dirigenziale n. 67 del 02.08.05 è stato approvato ed emanato il bando pubblico relativo al Settore Artigianato Commercio e Servizi per il Parco dei Campi Flegrei;

che i suddetti bandi prevedevano le scadenze di seguito riportate: 31 ottobre, 30 novembre 2005; 31 gennaio e 28 febbraio 2006;

ATTESO

che alla scadenza del 28 febbraio 2006 sono pervenute complessivamente 489 istanze di agevolazione;

che occorre procedere alla istruttoria e alla gestione delle suddette istanze;

CONSIDERATO

che con Delibera n. 414 del 19 marzo 2005 come rettificata dalla D.G.R. 662 del 31 maggio 2005 è stato, tra l'altro, individuato in euro 430.000,00 oltre IVA il prezzo da porre a base d'asta per lo svolgimento del servizio Assistenza tecnica al Responsabile della Misura 1.10 del POR Campania per l'animazione sul territorio, l'istruttoria delle domande, la valutazione, l'erogazione dei finanziamenti, le verifiche relativamente alle agevolazioni concesse all'interno dei Progetti Integrati dei Parchi Regionali e nelle aree protette non parco azione a) e azione b) della Misura 1.10;

che la somma suddetta rientrava nella capienza nello stanziamento della Misura 7.1, azione g) del POR Campania sull'UPB 22.79.220 dell'Esercizio Finanziario 2005;

che tale servizio comprendeva:

1. Costituzione di un data base specifico per la ricezione e gestione delle istanze da costruire con le seguenti caratteristiche: a) base dati relazionale compatibile con gli attuali standard della Regione Campania in attuazione della normativa STANCA (Legge 09.01.2004) ; b) colloquio con il sistema informativo della Regione Campania (SMILE/POR) secondo il proprio protocollo di comunicazione ed eventuali sue modifiche.

2. Apertura di un sito internet dedicato; diffusione di materiale informativo pubblicitario ed organizzazione di workshop, in particolare all'interno delle aree dei Parchi Regionali e delle altre aree protette; attività di

help-desk ai destinatari finali con attivazione di una linea telefonica dedicata.

3. Attivazione di sportelli informativi nei confronti dei potenziali destinatari per l'assistenza tecnico-informativa nella fase di predisposizione delle domande, prevedendo l'apertura di uno sportello per ogni Parco e per ogni capoluogo di Provincia.

4. Acquisizione delle istanze, protocollo e registrazione dei dati nel software della Regione, gestione delle integrazioni documentali in fase di istruttoria e monitoraggio dello stato di avanzamento delle iniziative delle istanze acquisite.

5. Supporto al Responsabile della Misura 1.10 per le attività di acquisizione, istruttoria, valutazione, gestione finanziaria e controllo di primo livello delle domande di finanziamento, inclusa la gestione delle istanze di riesame e/o dirittiro della documentazione presentata. Dovranno essere elaborate schede sintetiche di valutazione di ogni singolo progetto, nonché delle graduatorie e delle singole schede di istruttoria degli stati di avanzamento per i progetti finanziati, ai fini dell'emissione dei relativi mandati di pagamento, in relazione alle erogazioni previste (anticipazioni, stati di avanzamento lavori, saldo) ed ogni eventuale ulteriore materiale che si rendesse utile allo scopo.

6. Verifica finale della documentazione attestante la spesa sostenuta dai destinatari degli aiuti. Ricognizione dei target di realizzazione fisica indicati nei progetti.

7. Attività di formazione indirizzata ai funzionari regionali incaricati dello svolgimento delle attività connesse a quelle oggetto del servizio richiesto, rivolte ad almeno 5 dipendenti regionali indicati dal Responsabile dell'Asse 1, finalizzate al risultato di una totale autonomia della struttura regionale al momento della cessazione del servizio.

che allo stato non risulta emanato il relativo bando per l'affidamento del servizio in argomento;

che intanto con D.D. n. 76 del 27.09.05 è stato costituito un Gruppo di Supporto tecnico-amministrativo che per l'intero periodo di vigenza dei bandi ha svolto la funzione di informazione e assistenza sulle disposizioni contenute nei bandi a favore dei soggetti richiedenti, destinatari delle agevolazioni, sia mediante attivazione di linee telefoniche dedicate che attraverso la pubblicazione sul sito web della Regione Campania delle risposte ai quesiti pervenuti;

che pertanto le attività ancora da svolgere sono quelle indicate ai punti 1, 4, 5, 6 e 7;

RILEVATO

che con D.G.R. n. 2854 del 16 ottobre 2003 è stato approvato il capitolato d'oneri "Istruttoria e accompagnamento per la fruizione delle agevolazioni concesse a valere sulla Misura 4.5 - azione a) - del POR Campania 2000-2006 a favore delle PMI turistiche" da affidare a soggetti esterni, selezionati a seguito di bando pubblico, ai sensi del D.lgs.157/95 e s.m.i.;

che tale capitolato prevede all'articolo 3 la possibilità che l'Amministrazione Regionale possa affidare alla ditta aggiudicataria l'appalto di servizi analoghi, ai sensi dell'articolo 7 secondo comma lett. f) del D. lgs 157/95;

che l'aggiudicatario del servizio di cui sopra è risultato l'RTI "MPS Banca per l'Impresa S.p.A." con sede in Firenze - "Promart s.r.l." con sede in Napoli;

che con D.D n. 122 del 16.11.04 è stata approvata la convenzione con l' RTI "MPS Banca per l'Impresa S.p.A." con sede in Firenze - "Promart s.r.l." con sede in Napoli per l'affidamento dei servizi di istruttoria e accompagnamento delle agevolazioni a favore delle PMI turistiche a valere sull'azione a) della Misura 4.5;

che tale convenzione può essere estesa ai servizi afferenti la Misura 1.10 e indicati ai punti 1, 4 (con esclusione della fase di monitoraggio dello stato di avanzamento delle iniziative delle istanze acquisite), 5 (fino alla elaborazione delle graduatorie di merito) e 7;

che pertanto la riduzione delle attività da svolgersi, unitamente al numero di istanze pervenute, inferiore a quello preventivato, comporta una rideterminazione del costo del servizio da affidare stimato in euro 200.000,00;

PRESO ATTO

che la "MPS Banca per l'Impresa S.p.A." con sede in Firenze, mandataria del RTI "MPS Banca per l'Impresa S.p.A." - "Promart s.r.l.", successivamente ad un incontro preliminare sulla possibilità di estendere il contratto già stipulato per i servizi e l'assistenza al Responsabile della Misura 4.5, con nota del 14.07.06, acquisi-

ta al protocollo del Settore Ecologia in data 18.07.06 al n. 0621654, ha confermato l'interesse a tale estensione per lo svolgimento di analogo servizio al Responsabile della Misura 1.10 per il corrispettivo di euro 195.000,00;

RITENUTO

di dover procedere alla istruttoria e alla gestione delle istanze pervenute mediante l'individuazione di un Soggetto Istruttore esterno, in assenza, nell'ambito dell'Amministrazione Regionale, di strutture idonee a garantire il servizio di istruttoria e accompagnamento delle operazioni finanziabili con la Misura 1.10;

di poter, in ragione della riduzione del costo e in considerazione della medesima tipologia di servizio, estendere il contratto già stipulato per i servizi e l'assistenza al Responsabile della Misura 4.5, per lo svolgimento dell'analogo servizio di "Assistenza tecnica al Responsabile della Misura 1.10 del POR Campania per l'animazione sul territorio, l'istruttoria delle domande, la valutazione, l'erogazione dei finanziamenti, le verifiche relativamente alle agevolazioni concesse all'interno dei Parchi Regionali azione a) e nelle aree protette non parco azione b) della Misura 1.10, limitatamente all'azione a) ed ai punti 1, 4 (con esclusione della fase di monitoraggio dello stato di avanzamento delle iniziative delle istanze acquisite), 5 (fino alla elaborazione delle graduatorie di merito) e 7, al RTI "MPS Banca per l'Impresa S.p.A." con sede in Firenze - "Promart s.r.l." con sede in Napoli;

di dover approvare l'apposito schema di convenzione per le attività di cui al precedente punto tra Regione Campania e RTI "MPS Banca per l'Impresa S.p.A." con sede in Firenze - "Promart s.r.l." con sede in Napoli, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (All. 1);

di poter attingere alle risorse della Misura 7.1 azione g) del POR Campania, sulla scorta delle comunicazioni del Responsabile pro-tempore della Misura 7.1 che assicurava la disponibilità delle risorse finanziarie per un valore complessivo di euro 250.000,00, successivamente elevato ad euro 430.000,00 giusta D.G.R. n. 414 del 19 marzo 2005 come rettificata da D.G.R. n. 662 del 31 maggio 2005;

di dover rinviare a successivo provvedimento l'affidamento delle attività di verifica finale di tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta dai destinatari degli aiuti, nonché le verifiche e i sopralluoghi su di un campione del 10% delle imprese destinatarie di contributi, utilizzando la quota residua delle risorse finanziarie assicurate dal Responsabile della Misura 7.1;

VISTO

-il D.lgs.157/95 e s.m.i.;

-le D.G.R. n. 2854 del 16 ottobre 2003; D.G.R. n.414 del 19 marzo 2005; D.G.R. 662 del 31 maggio 2005;

-il D.D n. 122 del 16.11.04;

-il D.D. n. 76 del 27 settembre 2005;

-le note n. 0694964 dell'08.09.04, n. 0709053 del 14.09.04 del Responsabile della Misura 7.1.;

-la nota della MPS Banca per l'Impresa mandataria del RTI "MPS Banca per l'Impresa S.p.A." - "Promart s.r.l." acquisita al protocollo del Settore Ecologia in data 18.07.06 n. 0621654;

-il parere del Settore Consulenza Legale e Documentazione espresso con nota n. 0630811 del 20.07.0, qui recepito integralmente;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Ecologia e dall'attestazione di conformità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo, nonché Responsabile della Misura 1.10

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

di procedere alla istruttoria e alla gestione delle istanze pervenute mediante l'individuazione di un Soggetto Istruttore esterno, in assenza, nell'ambito dell'Amministrazione Regionale, di strutture idonee a garantire il servizio di istruttoria e accompagnamento delle operazioni finanziabili con la Misura 1.10;

di estendere, al costo di euro 195.000,00 oltre IVA, il contratto già stipulato per i servizi e l'assistenza al Responsabile della Misura 4.5, per lo svolgimento dell'analogo servizio di "Assistenza tecnica al Responsabile della Misura 1.10 del POR Campania, per l'animazione sul territorio, l'istruttoria delle domande, la valutazione, l'erogazione dei finanziamenti, le verifiche relativamente alle agevolazioni concesse all'interno dei Parchi Regionali azione a) e nelle aree protette non parco azione b) della Misura 1.10, limitatamente all'azione a) ed ai punti 1,

4(con esclusione della fase di monitoraggio dello stato di avanzamento delle iniziative delle istanze acquisite), 5(fino alla elaborazione delle graduatorie di merito) e 7, al RTI "MPS Banca per l'Impresa S.p.A." con sede in Firenze - "Promart s.r.l." con sede in Napoli;

di approvare l'apposito schema di convenzione per le attività di cui al precedente punto tra Regione Campania e RTI "MPS Banca per l'Impresa S.p.A." con sede in Firenze - "Promart s.r.l." con sede in Napoli, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (All. 1);

di attingere alle risorse della Misura 7.1 azione g) del POR Campania, sulla scorta delle comunicazioni del Responsabile pro-tempore della Misura 7.1 che assicurava la disponibilità delle risorse finanziarie per un valore complessivo di euro 250.000,00, successivamente elevato ad euro 430.000,00 giusta D.G.R. n. 414 del 19 marzo 2005 come rettificata da D.G.R. n. 662 del 31 maggio 2005;

di rinviare a successivo provvedimento l'affidamento delle attività di verifica finale di tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta dai destinatari degli aiuti, nonché le verifiche e i sopralluoghi su di un campione del 10% delle imprese destinatarie di contributi, utilizzando la quota residua delle risorse finanziarie assicurate dal Responsabile della Misura 7.1;

di inviare il presente provvedimento all'A.G.C. 09 Rapporti con gli Organi Nazionali e Internazionali, all'A.G.C. Ecologia Tutela dell'Ambiente, al Responsabile dell'Asse 1, al Responsabile della Misura 1.10, al Responsabile della Misura 7.1, per gli adempimenti di competenza e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

27 luglio 2006

dott. Ettore Zucaro

ALLEGATO 1

L'anno duemilasei, il giorno del mese di in Napoli nella sede degli Uffici della Giunta Regionale della Campania, alla Via S.Lucia n. 81, innanzi a me Dott.ssa Santina Brancati, Dirigente dell'Area Generale di Coordinamento Affari Generali della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante, delegato alla stipulazione dei contratti con deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 2003, senza l'assistenza dei testimoni, avendovi le parti rinunciato d'accordo con me Ufficiale Rogante.

TRA

la Regione Campania – di seguito denominata “Regione” – codice fiscale 80011990639, nella persona del Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente dell'A.G.C. Ecologia Tutela dell'Ambiente Ciclo Integrato dell'Acqua e Protezione Civile avv. Mario Lupacchini nato a , autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del provvedimento di Giunta Regionale n. 3466 del 3 giugno 2000, domiciliato per la carica presso la Regione Campania in via De Gasperi 28 Napoli

E

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese MPS Banca per l'Impresa S.p.A., con sede in Firenze al Viale Giuseppe Mazzini 46, codice fiscale n. 00816350482 e REA n. 447293, in virtù di mandato speciale conferito dalla mandante, società Promart s.r.l. con sede in Napoli, con atto per notar Filippo Russo di Reggello del 4 novembre 2004 (rep. n. 5384, racc. n. 1937), di seguito denominato “RTI”, rappresentato da nato a , domiciliato per la carica presso la sede del RTI, in virtù del titolo abilitativo rilasciato dal RTI , della identità dei costituiti io, Ufficiale Rogante, ho preso conoscenza

PREMESSO

che la Regione, nell'ambito del P.O.R. Asse 1 - Risorse Naturali – ha previsto la Misura 1.10 “Sostegno allo sviluppo di microimprenditorialità nei Parchi Regionali e Nazionali”;

che tale Misura è attuata secondo la procedura valutativa e automatica così come definita dal decreto legislativo 123/98;

che con Decreto Dirigenziale n. 50 del 21.06.05 è stato approvato ed emanato il bando relativo ai Progetti Integrati dei Parchi Regionali - Settore Artigianato Commercio e Servizi ;

che con Decreto Dirigenziale n. 51 del 21.06.05 è stato approvato ed emanato il bando pubblico relativo ai Progetti Integrati dei Parchi Regionali - Settore della Piccola Ricettività Turistica;

che con Decreto Dirigenziale n. 64 del 01.08.05 è stato approvato ed emanato il bando pubblico relativo al Settore Artigianato Commercio e Servizi per il Parco dei Monti Lattari;

che con Decreto Dirigenziale n. 65 del 01.08.05 è stato approvato ed emanato il bando pubblico relativo al Settore Piccola Ricettività Turistica per il Parco dei Campi Flegrei;

che con Decreto Dirigenziale n. 66 del 01.08.05 è stato approvato ed emanato il bando pubblico relativo al settore Piccola Ricettività Turistica per il Parco dei Monti Lattari;

che con Decreto Dirigenziale n. 67 del 02.08.05 è stato approvato ed emanato il bando pubblico relativo al Settore Artigianato Commercio e Servizi per il Parco dei Campi Flegrei;

che i suddetti bandi prevedevano le scadenze di seguito riportate: 31 ottobre, 30 novembre 2005; 31 gennaio e 28 febbraio 2006;

che alla scadenza del 28 febbraio 2006 sono pervenute complessivamente 489 istanze di agevolazione;

che occorre procedere alla istruttoria e alla gestione delle suddette istanze;

che con Decreto n. del è stata approvata l'estensione del contratto sottoscritto in data 25 gennaio 2005 tra la Regione Campania e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese con capofila mandataria MPS Banca per l'Impresa S.p.A. al costo di € 195.000,00 oltre IVA affidando il Servizio di “Assistenza tecnica al Responsabile della Misura 1.10 del POR Campania, per l'istruttoria delle domande di agevolazione, presentate a valere sulle risorse della Misura 1.10 nell'ambito dei Parchi Regionali azione a);

che tale estensione contrattuale deriva dall'applicazione dell'articolo 3 del capitolato d'oneri relativo all'Attività di assistenza tecnica all'istruttoria e accompagnamento per la fruizione delle agevolazioni concesse a valere sulla Misura 4.5 – azione a) – del POR Campania 2000-2006, che prevede la possibilità dell'Amministrazione Regionale di affidare alla ditta aggiudicataria l'appalto di servizi analoghi, a favore delle PMI da affidare a soggetti esterni, selezionati a seguito di bando pubblico, ai sensi del D.lgs.157/95 e s.m.i., approvato con D.G.R. n. 2854 del 16 ottobre 2003.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (premesse)

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Art. 2 (oggetto e consenso)

La Regione Campania affida al Raggruppamento Temporaneo di Imprese “MPS Banca per l'Impresa S.p.A. – Promart s.r.l.” che accetta, l'incarico della gestione delle attività e servizi di seguito riportati

1. Costituzione di un data base specifico per la ricezione e gestione delle istanze da costruire con le seguenti caratteristiche: a) base dati relazionale compatibile con gli attuali standard della Regione Campania in attuazione della normativa STANCA (Legge 09.01.2004) ; b) colloquio con il sistema informativo della Regione Campania (SMILE/POR) secondo il proprio protocollo di comunicazione ed eventuali sue modifiche.
2. Acquisizione delle istanze, protocollo e registrazione dei dati nel software della Regione, gestione delle integrazioni documentali in fase di istruttoria.
3. Supporto al Responsabile della Misura 1.10 per le attività di istruttoria, valutazione, delle domande di finanziamento, inclusa la gestione delle istanze di riesame e/o di ritiro della documentazione presentata. Dovranno essere elaborate schede sintetiche di valutazione di ogni singolo progetto e la redazione delle graduatorie di merito.
4. Attività di formazione indirizzata ai funzionari regionali incaricati dello svolgimento delle attività connesse a quelle oggetto del servizio richiesto, rivolte ad almeno 5 dipendenti regionali indicati dal Responsabile dell'Asse 1, finalizzate al risultato di una totale autonomia della struttura regionale al momento della cessazione del servizio.

Art. 3 (corrispettivo dell'affidamento)

Per l'espletamento dell'insieme delle attività affidate, per numero 489 domande da esaminare, è fissato il corrispettivo di € 195.000,00 oltre IVA che graverà sull'U.P.B. n. 22.79.220 del corrente Esercizio Finanziario.

Art. 4 (durata)

Le attività di cui alla presente convenzione dovranno concludersi entro il 20 novembre 2006.

Art. 5 (rischi e danni)

Sono a carico del RTI i rischi di perdite e di danni degli atti afferenti il servizio, con particolare riguardo a tutta la documentazione prodotta dalle imprese partecipanti e consegnata al RTI per l'espletamento dell'attività istruttoria.

Art. 6
(responsabilità del progetto)

Il RTI è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, della redazione del progetto e dell'esecuzione delle attività previste all'articolo 2, per la durata della presente convenzione.

Art. 7
(acquisizione software)

Il software di cui al precedente articolo 2 è di proprietà della Regione, con licenza d'uso a tempo indefinito, intestata alla Regione Campania. Il RTI affidatario dovrà provvedere, altresì, all'addestramento all'utilizzo dello stesso, nell'ambito dell'attività di formazione del personale coinvolto nella gestione della procedura, di cui al precedente articolo 2, punto 5, consegnando altresì, il relativo manuale di istruzione.

Art. 8
(brevetti e diritti di autore)

La Regione non assume alcuna responsabilità nel caso che il fornitore abbia usato, nell'esecuzione della fornitura, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano la privativa.

Il RTI, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violano brevetti e diritti d'autore, sollevandone espressamente la Regione. Il fornitore deve garantire, senza limitazione alcuna e a proprie spese, la Regione contro eventuali azioni o rivendicazioni di terzi.

La Regione può attivare, a spese del RTI aggiudicatario, tutte le iniziative di difesa o transazioni necessarie.

Art. 9
(modalità e condizioni di pagamento)

Le modalità di pagamento saranno conformi ai seguenti criteri:

a) l'80% del corrispettivo contrattuale, ripartito secondo le fasi di attività di cui all'articolo 2 della presente convenzione, sarà corrisposto:

- il 20% dell'importo alla conclusione delle prime due fasi delle attività di cui all'articolo 2.
- il 20% dell'importo al termine della fase di valutazione delle prime 160 domande, entro sessanta giorni dalla presentazione della fattura;
- il 20% dell'importo al termine della fase di valutazione delle successive 160 domande, entro sessanta giorni dalla presentazione della fattura;
- il 20% dell'importo al termine della fase di valutazione delle restanti 169 domande, entro sessanta giorni dalla presentazione della fattura;

b) l'erogazione delle rate è subordinata alla presentazione di un rapporto sulle prestazioni effettuate;

c) il 20% del corrispettivo a saldo, entro sessanta giorni dalla presentazione di un rapporto finale, relativo al servizio prestato.

Art. 10
(oneri della Regione)

Per l'adempimento dell'incarico la Regione accrediterà il RTI presso i propri Uffici, le Amministrazioni, gli Enti ed i Soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi rientranti nell'ambito dell'attività.

Il RTI potrà accedere ai dati ed alle informazioni sui programmi comunitari in possesso della Regione.

Art. 11
(riservatezza)

Il RTI si obbliga a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui venga a conoscenza in forza del presente impegno.

Il RTI si obbliga, altresì a rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo 30.06.03 n. 196 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Art. 12
(obblighi e responsabilità)

Il RTI ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. Inoltre, si obbliga a sollevare la Regione da qualunque azione che possa essere intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi.

Il RTI è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative alla realizzazione del servizio nonché alla tutela infortunistica del personale addetto ai lavori di cui all'appalto.

E' fatto carico al RTI di dare piena attuazione agli obblighi sulle assicurazioni sociali e ad ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria.

Art. 13
(subappalto)

E' fatto divieto di concedere, anche di fatto, in subappalto o a cottimo i servizi oggetto del presente appalto.

Art. 14
(controlli)

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dal RTI.

Nel caso di inadempienze e/o inefficienza dei servizi offerti la Regione intimerà al RTI, a mezzo raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso che il RTI non dovesse provvedere entro il termine di gg. 15, sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto.

Art. 15
(risoluzione)

Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni generali di cui al codice civile (art. 1453 e ss.) e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno, la Regione Campania ha il diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. di risolvere il contratto, oltre che nell'ipotesi delineata dall'art. 14 della presente Convenzione, nei seguenti casi:

- abbandono o sospensione del servizio per fatto dell'impresa affidataria;
- fallimento dell'impresa affidataria;
- cessione in subappalto in tutto o in parte del servizio;
- cessione anche parziale del presente contratto;
- inadempienza che compromettono l'immagine della Regione.

La risoluzione, nei casi previsti dal presente articolo, si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione della Regione Campania a mezzo lettera raccomandata A/R e comporta l'incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 16
(recesso)

La Regione Campania si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento senza necessità di giustificazione e senza che l'affidatario possa vantare diritti e compensi, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo.

In caso di recesso, all'affidatario saranno corrisposti esclusivamente i compensi per le prestazioni che risulteranno effettivamente rese alla data del recesso stesso.

La volontà della Regione di recedere dal contratto sarà comunicata all'affidatario con un preavviso di 30 (trenta) giorni.

Art. 17
(responsabilità civile)

Il RTI assume in proprio ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti eventualmente subiti da parte di persone o beni, tanto dello stesso RTI quanto della Regione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e preposti, connesse all'esecuzione delle prestazioni contrattuali o ad esse riferibili, impegnandosi a tenere sollevata ed indenne la Regione Campania da qualsiasi pretesa o molestia a riguardo venisse loro mossa da terzi.

Art. 18
(tutela dei dati personali)

Ai sensi e per effetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, l'affidatario dichiara di essere informato che i dati personali che lo riguardano, sono suscettibili di trattamento da parte della Regione.

Il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente al rispetto delle clausole contrattuali, della legislazione fiscale e degli obblighi di legge inerenti alla stipulazione e alla gestione del contratto.

La Regione garantisce che i dati personali saranno trattati per le finalità suindicate, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza e con tutela della riservatezza e dei diritti del RTI affidatario. I dati stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e successivamente trattati.

I dati personali possono essere comunicati ai seguenti soggetti:

- la società di informatica o altre società della cui collaborazione la Regione si avvale;
- gli istituti bancari incaricati dei pagamenti;
- gli Organi della Pubblica Amministrazione per l'espletamento dei loro compiti di istituto, in attuazione di disposizioni di legge;
- le società che gestiscono servizi postali informatizzati forniscono alla Regione altri servizi collaterali;
- i consulenti legali, tributari e finanziari della Regione.

Art. 19
(oneri contrattuali)

Sono a carico dell'affidatario tutte le eventuali spese relative alla stipulazione e alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con esclusione dell'imposta sul valore aggiunto, che sarà a carico della Regione.

Art. 20
(cauzione)

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali l'affidatario dovrà costituire, in uno dei modi previsti dalla legge 10.6.1982 n. 348, una cauzione pari al 10% del corrispettivo stabilito.

Art. 21
(penali)

La mancata disponibilità del software per l'attività istruttoria entro il 30 settembre 2006 comporterà una penale di € 500,00 per ogni giorno di ritardo.

Art. 22
(domicilio)

Agli effetti contrattuali e giudiziari l'affidatario eleggerà il proprio domicilio in Napoli, con l'intesa che ove venisse a mancare, il domicilio si intenderà trasferito presso il Municipio di Napoli.

Art. 23
(foro competente)

Per qualsiasi controversia tra le parti sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

Art. 24
(normativa applicabile)

Per tutto quanto non espressamente disciplinato con il presente contratto, il rapporto contrattuale risulterà soggetto alle disposizioni in materia di amministrazione del patrimonio e di contabilità generale dello Stato, nonché in via graduata dal Codice Civile.